

PROFILO PROFESSIONALE

DECORATORE/DECORATRICE DI SCENA

<i>français</i>	<i>Ensemblière, ensemblier</i>
<i>deutsch</i>	<i>Set Decorator</i>
<i>english</i>	<i>Set Decorator</i>

Mansioni generali

In Svizzera, il ruolo di decoratore di scena al momento è occupato soltanto per progetti di una certa importanza. Nella realtà delle piccole produzioni svizzere, questa funzione è affidata all'attrezzista e alcuni compiti allo scenografo.

Il decoratore di scena è capo dipartimento (HOD) del dipartimento decorazione del set (set dec) ed è responsabile della scelta, del budget e della collocazione di tutti gli oggetti di scena (mobili, lampade, tende, tappeti, piante, decori ecc.) che concorrono all'illustrazione della storia raccontata e che definiscono i personaggi che vivono negli spazi interni ed esterni.

Ai decoratori di scena sono subordinati l'assistente alla set dec che lo affianca nella pianificazione e organizzazione della decorazione del set, l'arredatore di scena con cui vengono allestiti i set in base alle esigenze della sceneggiatura, e i guidatori della set dec. In caso di produzioni più importanti, possono aggiungersi il trovarobe (set decoration buyer) e il capo-arredatore (lead dresser).

All'interno della gerarchia del dipartimento artistico, il decoratore di scena è subordinato allo scenografo. La scenografia collabora sin dall'inizio con la regia e la fotografia per definire il concetto complessivo e la visione generale di un progetto. In seguito, il decoratore di scena collabora strettamente con lo scenografo per realizzare questa visione nell'allestimento e decorazione del set, senza che ciò comprenda però la struttura o architettura dei singoli set.

Il decoratore di scena fa in modo che la visione dello scenografo e della regia si rispecchi nell'allestimento del set.

Ambiti di attività e responsabilità

Allestando il set, il decoratore di scena si occupa dell'interpretazione visiva di un film o di una produzione televisiva a partire dalla sceneggiatura fino al prodotto finale sullo schermo. Le set dec decodificano con cura la psicologia e i gusti dei protagonisti per prendere le decisioni giuste rispetto a scelta, reperimento, costruzione, combinazione e abbinamento di mobili, tende, tappeti, opere d'arte, carte da parati e altri oggetti che esprimono il carattere e/o la trama; il tutto tenendo conto anche della tabella di marcia, del budget e di altre necessità pratiche come gli stunt e gli effetti visivi.

Al decoratore di scena sono subordinate le seguenti posizioni: assistente alla set dec, arredatore di scena (set dresser) e autista della set dec (set dec driver). In caso di grandi produzioni si possono aggiungere: trovarobe (set dec buyer), capo-arredatore (lead dresser) e store manager.

a) Preparazione

- Familiarizzazione con la sceneggiatura e redazione di estratti relativi alle esigenze dei vari set (liste dei set, budget, controllo dei costi, oggetti di scena, personale)
- Collaborazione con la scenografia e la regia per concordare i concetti drammaturgici e stilistici del progetto
- Elaborazione visuale e approntamento del concetto di arredamento di scena, ad esempio con moodboard o set decoration board
- Studio delle fonti, ricerche, pianificazione delle scadenze, sopralluogo e ricognizione di tutti i motivi (tech recce)
- Preparazione di piani di arredamento in scala che servono da guida per l'allestimento dei set
- Composizione del team della set dec (assistente, arredatore, trovarobe, autista ecc.) in base alle esigenze del progetto e in accordo con la scenografia e la produzione
- Garanzia di uno svolgimento impeccabile dei vari processi: budget e controllo costi, distribuzione e coordinamento delle varie mansioni (assistente arredatore di scena, trovarobe, autista, arredatore ecc.) e, a seconda della grandezza del team, coordinandosi con il coordinatore della set dec, lo store manager e la set dec.
- Composizione adeguata dell'intero team di scenografia con un numero sufficiente di professionisti tenendo conto dell'entità di ogni progetto
- Pianificazione delle scadenze e del personale e allestimento del budget in accordo con il dipartimento scenografia
- Approvvigionamento ed organizzazione degli oggetti di arredamento e delle suppellettili in patria e all'estero
- Organizzazione e commissionamento degli oggetti e grafici da costruire
- Controllo della successione di scadenze per garantire al massimo le disponibilità, pianificazione di soluzioni alternative per garantire la continuità
- Organizzazione dei trasporti. Se questi superano la capacità dell'autista o se sono commissionati all'estero, vanno accordati con il coordinamento del dipartimento artistico (sempre che tale mansione sia presente nel team)
- Redazione di una lista dei noleggi contenente tutte le offerte, i tempi di noleggio, le scadenze per la restituzione
- Redazione e controllo degli accordi scritti relativi ai contratti di noleggio
- Messa a disposizione di possibilità di trasporto e immagazzinamento e allestimento dell'ufficio arredamenti di scena
- Controllo e sorveglianza della gestione ed organizzazione del magazzino degli arredamenti e mobili durante l'intera durata dei noleggi e fino allo smantellamento del magazzino
- Gestione responsabile dei mezzi finanziari e regolare resa dei conti
- Controllo settimanale dello stato dei costi, informazione del dipartimento scenografia
- Tempestiva informazione della scenografia in caso di superamento dei costi e del personale
- Accertamento dei copyright immagini, product-placement ecc. in accordo con il dipartimento di produzione e/o il coordinamento del dipartimento artistico

b) Fase delle riprese

- Allestimento del set in base alle esigenze (stilistiche, emotive ed estetiche) risultanti dalla sceneggiatura e all'idea di ambientazione del concetto scenografico
- Essenzialmente: Rifornimento e allestimento tempestivo dei luoghi delle riprese prima del loro inizio
- Responsabilità per uno svolgimento impeccabile all'interno dei vari ambiti: controllo budget e costi, distribuzione e coordinamento delle mansioni ai collaboratori (assistente, trovarobe, autista, arredatore ecc.)

- Piano operativo per arredatore e autista e per l’allestimento e la finalizzazione dei set in accordo con lo scenografo o il direttore artistico
- Istruzione e coordinamento del ritiro e della restituzione di materiale scenico, compito particolarmente importante se la durata dei noleggi è molto breve
- Trattative su spese di nolo e prezzi con vari fornitori, spesso in condizioni di brevissimi termini di approvvigionamento e consegna
- Documentazione di eventuali danni durante le riprese e informazione dello scenografo o del direttore artistico

c) Follow up

- Smantellamento e chiusura dei set
- Coordinamento dei trasporti per la restituzione ai magazzini di noleggio
- Smistamento, registrazione, imballaggio, caricamento e restituzione di tutti gli oggetti noleggiati e acquistati
- Consegna dei rendiconti, controllo del consuntivo
- Smantellamento, pulizia e riconsegna del magazzino e dei veicoli di trasporto

Requisiti e qualifiche

- Talento artistico, creatività e buon senso dello spazio
- Competenze commerciali e organizzative (gestione di grandi budget)
- Buone capacità nella comunicazione, gestione delle persone e lavoro di gruppo
- Immaginazione spaziale
- Buona resistenza alla fatica e capacità di gestire le situazioni di stress
- Conoscenze dettagliate dei processi organizzativi e tecnici delle produzioni cinematografiche e televisive (inquadrature, formati delle pellicole, colori/materiale filmico)
- Ampia conoscenza dei mobili e stili
- Buona formazione generale, in particolare negli ambiti dell’ambientazione e della storia dell’arte e della cultura
- Sensibilità stilistica per i ceti sociali nelle varie epoche storiche
- Ampie conoscenze della costruzione (capacità di interpretare i piani di costruzione)
- Buona capacità di eseguire i processi di produzione in modo flessibile e coerente
- Buone conoscenze e ottimi rapporti con i magazzini di suppellettili, i noleggiatori e i negozi in patria e all’estero
- Patente di guida
- Utile: conoscenze delle lingue straniere come l’inglese
- Conoscenza dei fondamenti di diritto del lavoro, delle CGC e della tutela antinfortunistica del lavoro

Vie d’accesso alla professione

Non trattandosi di una professione con un classico percorso formativo, sono richiesti un ampio impegno personale e iniziativa individuale.

Requisiti fondamentali sono: creatività, manualità, conoscenze di base di stile, capacità di lavorare in gruppo, comunicativa, resistenza fisica e psichica. Ottimale sarebbe una laurea in architettura d’interni, scenografia teatrale o cinematografica e/o un apprendistato in una professione artigianale affine (polydesign 3D).

È utile e richiesto avere esperienza pratica nel mondo del cinema e della televisione in professioni affini come assistente scenografo, assistente della set dec, attrezzista. Consigliamo anche di percorrere la via di assistenze e praticantati retribuiti.